

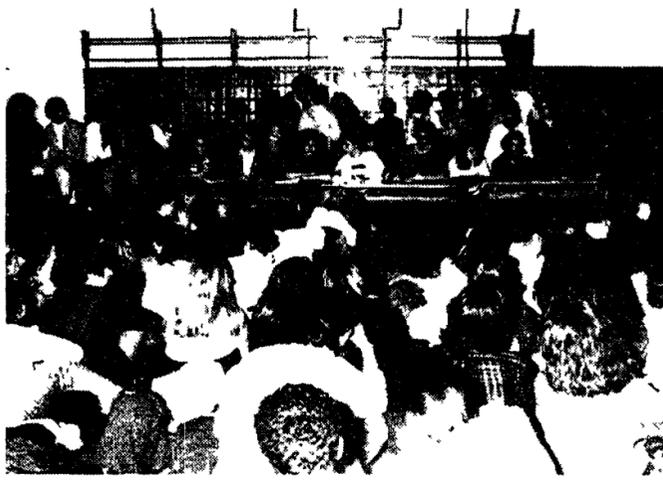
Da settimane in molte scuole corsi gestiti dagli studenti in sostituzione delle lezioni Mamiani, Goethe, Cavour, Socrate, Avogadro Montale, Visconti i luoghi più attivi

I giovani aderenti all'associazione «A sinistra» lanciano l'idea di una carta fondamentale «Per lo stato giuridico del soggetto dell'educazione». Diritti e doveri di chi studia

# Economia, politica e autogestione

## Sindacato e manovra Amato accendono gli istituti della capitale

Decine di istituti superiori romani sono in autogestione per protestare contro la manovra economica del governo Amato. Al Visconti, al Cavour, ai Goethe, all'Avogadro. Gli studenti organizzano dibattiti, incontri assemblee. E lanciano la proposta di una «carta» dei diritti da far girare in tutte le scuole d'Italia. Oggi, intanto riprendono regolarmente le lezioni al Mamiani e al Sesto liceo artistico



Assemblea al Mamiani

Anche loro contro la manovra economica anche loro in mobilitazione contro il governo Amato. Centinaia di studenti delle scuole superiori romane in questi giorni non stanno facendo le regolari lezioni a questo preferiscono discutere riuniti in assemblee, parlare del delicato momento economico che sta vivendo il paese invitando personalità del mondo politico sindacale o dell'associazionismo. La parola magica si chiama autogestione. Al Mamiani al Cavour al Goethe al Cavour al Socrate all'Avogadro al Visconti al Montale c'è chi ha già chiuso con l'agitazione dopo una settimana o più di autogestione e chi invece ha appena iniziato. Invece di attendere le lezioni si sono organizzati in assemblee, riunioni, dibattiti. La partecipazione dei ragazzi libera chi invece vuole continuare il normale programma di studi può farlo. Un laboratorio di idee in movimento. E così mentre si accavallano gli appuntamenti ecco una nuova proposta: gli studenti dell'associazione «A sinistra» lanceranno con

incontri nelle scuole romane una carta «Per uno stato giuridico del soggetto dell'educazione». Un documento diviso in 12 articoli preparato dagli studenti di diverse città italiane. Spiegano: «Dopo quarant'anni di vita democratica ancora non esistono non solo leggi di riforma della secondaria superiore e della scuola nel suo complesso ma manca ancora una legge che conferisca allo studente la titolarità dei diritti inalienabili quelli propri della persona e la qualità del soggetto politico all'interno del sistema scolastico». Insomma gli studenti chiedono maggiori diritti alla propria diversità e libertà di apprendimento alla partecipazione attiva e responsabile della vita nelle singole scuole alla propria soggettività politica alla rappresentanza democratica alla libera aggregazione all'informazione. La carta prevede anche dei doveri sanzioni disciplinari e organismi di tutela proprio contro le violazioni dei diritti e dei provvedimenti ritenuti iniqui».

ieri intanto durante un'assemblea «mista» (studenti e lavoratori rappresentanti dei Cobar e dei Cui comitati unitari di base) nella Casa dello studente in via de' Lollis è stata lanciata la proposta di scendere in piazza il 31 ottobre. «L'alternativa siamo noi» ha detto Valerio dell'istituto Vespucci - noi insieme agli operai in lotta per costruire un movimento autorganizzato e alternativo alla Cgil. Dopo i fatti del due ottobre (le cancellazioni rego-

lari e di alcuni del servizio di ordine sindacale contro i manifestanti in corteo ndr) non è più possibile avere un dialogo con questo sindacato. L'assemblea ha bocciato invece la proposta di trasformare l'autogestione in occupazione vera e propria. C'è fermento nella scuola e si moltiplicano le iniziative in quelle autogestite. Mentre da oggi al Mamiani e al Sesto liceo Artistico dopo una settimana di autogestione le lezioni riprendono regolar-

mente al Cavour (che invece ha iniziato lunedì) il programma prevede per questa mattina due assemblee su «Leghe e nuovi razzismi» (partecipa un esponente della Lega centro) e su «Mafia e potere» (con Isaia Sales responsabile del Pds per il mezzogiorno e autore del libro «Camorra e Camorra»). Infine un incontro sul problema degli immigrati a cui parteciperà il segretario dell'associazione «Nero e non solo».



E Trentin parlerà al liceo classico Benedetto Croce

Un vento forte quello dell'autogestione negli istituti superiori romani. Un vento che domattina farà approdare al liceo classico Benedetto Croce di Colli Aniene Bruno Trentin il segretario generale della Cgil. Lo ha invitato il consiglio di istituto sull'onda dei fermenti che stanno animando le scuole della capitale. All'incontro seguirà un dibattito con tutti gli studenti.

### Dialisi

## Tre centri finiti da mesi ancora inutilizzati

### Denuncia dei Verdi

Tre centri pubblici di assistenza limitati alla dialisi nel Lazio sono pronti da mesi ma non sono mai stati aperti. Sono quelli di Bracciano Civitavecchia Pontecorvo. Lo denunciano i Verdi secondo i quali il problema è legislativo ma anche psicologico. I pazienti temono che l'assistenza del medico prevista dalla legge precluda la bontà della cura. E così - affermano approfittando della situazione - i privati grazie a politici «distratti ed a funzionari troppo efficienti» riescono ad attirare l'assistenza indiretta. Tutto ciò nonostante i 3.500 milioni stanziati dalla Regione e stanziati destinati all'attivazione di un reparto pubblico di degenza nefrologica e dialisi.

Da una parte - denuncia ancora i Verdi - si stanziava ma non si fa niente e dall'altra si paga a piè di lista l'assistenza indiretta. Tra l'altro in ambulatori per i quali non è previsto nessun requisito per l'apertura e nessun controllo. Tutto ciò è tanto più grave se si pensa che la dialisi è una terapia «subintensiva e quindi a notevole rischio».

Secondo i Verdi risolvere la questione non sarebbe così complicato. Basterebbe - spiegano - un emendamento aggiunto alla legge 39/79. Ma quello che occorre è soprattutto la volontà politica di essere in campo sanitario al servizio dei malati e non al servizio degli investimenti privati.

Viva l'ospedale abbasso la Usl. I medici della Anaaò scendono in campo per salvare l'ospedale Giambattista Grassi. È la prima volta che la qualità organizzativa di un'attività - a Ostia rappresenta 90 medici su poco più di cento - interviene pubblicamente sulla vicenda della Usl RM8 già nel gennaio scorso al centro di un grosso scandalo di tangenti. Lo ha fatto ieri con una conferenza stampa al lido per denunciare la «quotidiana precarietà» che vive l'ospedale Grassi «nasciuto più che dal collasso economico dalle responsabilità di chi ha gestito la Usl negli ultimi anni» come recita il documento dell'Anaaò. Il messaggio dei medici è semplice: se la Usl cade a pezzi il nosocomio ostense resta comunque uno dei poli ospedalieri più efficienti della capitale. Dati alla mano il pronto soccorso registra una media di cinquemila prestazioni al mese con un picco di sette mila in agosto quando tutti gli altri ospedali si popolano a media generale la degenza media è di sette giorni (con un tasso di utilizzo dei posti letto del 108%) abbondantemente sotto il limite massimo fissato dal ministero della Sanità, così come l'intera media ospedaliera. 9 giorni di ricovero - tutto questo con 360 letti quando il bacino di utenza della Usl - circa 250mila persone - ne richiederebbe 1800 e con un affluenza di pazienti che spesso arrivano dai confini del Lazio.

Un risultato positivo nonostante l'ospedale funzioni a metà l'unica sala operatoria attiva è aperta fino alle 2 del pomeriggio e gli interventi di chirurgia generale sono stati ridotti di un terzo. A cardiologia esiste un primario senza che il reparto sia aperto eppure il 30% delle patologie che arrivano al Grassi sono di natura cardiologica. La proposta dell'Anaaò dunque è quella di poter evitare che si trasformi in una sorta di maxi pronto soccorso. E in questa direzione si sta muovendo anche il ministero della Sanità che sembra intenzionato al raddoppio del nosocomio.

Sul naufragio della Usl RM8 da cui prossimamente si scinderà il Comune di Fiumicino accorpato a Civitavecchia se ne è intervenuto anche il Pds della XIII circoscrizione che ha accusato l'amministratore straordinario Aldo Balucani di favorire la sanità privata col pretesto di risparmiare denaro. Da mesi infatti le attività di

diagnostica dell'ospedale sono chiuse ai non degenti e da un paio di giorni è scoppiata anche l'emergenza prelievi. Il laboratorio di via Vasco da Gama ha terminato i reagenti chimici per gli esami bloccando così le analisi del sangue almeno finché non si ricorrono ad una convenzione con i laboratori privati. Quello della Usl RM8 insomma sembra un vero e proprio bollettino di guerra da settembre è cessato il pagamento degli straordinari ogni mese. L'amministrazione rischia di non poter pagare né gli stipendi né il materiale di prima necessità né i servizi di assistenza domiciliare. Sembrano infine dalla Regione Lazio è arrivata l'ultima bordata: la disdetta delle convenzioni con le case di cura del litorale romano che lascia per strada soprattutto anziani lungo degenze.

### Allarme dei medici dell'Anaaò del litorale. Sott'accusa l'amministratore straordinario

## «Salviamo l'ospedale Grassi dal naufragio della sanità alla Usl Rm8»

Se la sanità del litorale rischia il naufragio, salviamo almeno l'ospedale di Ostia. È il grido d'allarme del sindacato dei medici e ospedalieri, l'Anaaò che ieri ha proposto il raddoppio del nosocomio tra i più efficienti della capitale nonostante funzioni a metà. Il Pds l'amministratore straordinario favorisce i privati e mentre Fiumicino va con la Usl di Civitavecchia scatta il blocco delle convenzioni per le case di cura.

Massimiliano Di Giorgio

**DITTA MAZZARELLA**  
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI  
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38 65 08

**NUOVO NEGOZIO**  
**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**LUBE**  
UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati  
Preventivi a domicilio

**ESPOSIZIONE**  
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA  
TEL. 37.23 556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)  
**60 MESI** senza cambiali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

**APPUNTAMENTO DEGLI OBIETTORI A MONTECITORIO**

Gli obiettori al servizio militare che prestano regolarmente la loro opera in attività di solidarietà, di protezione civile e di salvaguardia del patrimonio culturale denunciano le disfunzioni del servizio e l'incuria delle pubbliche autorità

- Da sei mesi non vengono corrisposti dallo Stato i soldi della diaria
- Le spese per il vitto e l'alloggio sono spesso a carico dell'obiettore
- Non sono indicate le mansioni lavorative del singolo obiettore sul posto di lavoro

Più in generale gli obiettori denunciano i continui rinvii cui è sottoposta la nuova legge che istituisce il servizio civile e i rischi del suo stravolgimento rispetto al testo che nella scorsa legislatura fu approvato da Camera e Senato e bloccato senza motivazioni dal presidente Cossiga. Ogni riforma democratica del servizio di leva è messa in discussione dal Nuovo modello di Difesa che ignora il ruolo degli obiettori di coscienza. L'intera questione del finanziamento del servizio civile è gravemente sottovalutata nella nuova legge finanziaria che pur non prevede tagli al bilancio della Difesa.

Per porre questi problemi all'attenzione del Parlamento gli obiettori di tutta Italia si danno appuntamento

**GIOVEDÌ 22 OTTOBRE ALLE ORE 14,30**  
In piazza Montecitorio a Roma

Per avere maggiori informazioni e per dare la propria adesione all'iniziativa telefonare allo 06/734120

**PDS CIRCOLO TELECOMUNICAZIONI**

Mercoledì 21 ottobre  
ore 17.30  
c/o Sez. Testaccio

**ATTIVO degli ISCRITTI**

O.d.G.:  
- Situazione politica  
- Verso la Conferenza organizzativa

Parteciperà A. Rosati

L'Associazione Culturale  
**«L'ISOLA CHE NON C'È»**  
organizza.  
**Atelier**  
di pittura per bambini 6/10 anni  
**Corso introduttivo allo yoga**  
escursione alle  
**Gole di Celano**

Per informazioni telefonate al n. 4501232 ore 19/20

**Abbonatevi a**

**L'Unità**

**AGENDA**

Ieri ☺ minima 13  
● massima 18

Oggi ☼ il sole sorge alle 6 29  
e tramonta alle 17 19

**TACCUINO**

**Quale futuro?** Iniziativa promossa dal rds Acea in programma oggi ore 16 presso i campi sportivi di via della Vasca Navale 1 (Ponte Marconi). Al convegno sono stati invitati Sindaco e coprogruppi del Comune componenti della 4ª Commissione consiliare consiglieri regionali e provinciali, segretari cittadini dei vari partiti ecc.

**Beni culturali.** L'Istituto Ranuccio Bianchi Bandinelli di cui è presidente Giulio Carlo Argan organizza un ciclo di seminari su «Le leggi per i beni culturali approvate nella X legislatura e i problemi di attuazione». I seminari si svolgono in sei lunedì successivi a partire dal 26 ottobre. Saranno a numero chiuso e si terranno presso la Fondazione Gramsci via del Conservatorio n. 55. Informazioni e iscrizioni al telefon. 65 41 628 e 68 31 010 (nei giorni di martedì e giovedì).

**Trifalco.** La Galleria di via del Vantaggio 22a ospita una mostra intitolata «Ricordi dal fronte» del greco albanese dal 1941-43 del pittore Ciro Croati. Aperta con orario di galleria fino al 5 novembre.

**Villa Grazioli.** In via di Fontanella Borgnese Palazzo Ruspoli fino a domani (ore 16-30-19-30) sono in mostra 125 progetti in concorso per il restauro del giardino storico di Villa Grazioli a Grottaferrata.

**Il Lazio naturale.** Domani ore 16-30 presso il ristorante di via Luca della Robbia 47 presentazione della manifestazione «Lazio naturale». Intervengono produttori distributori ambientalisti ed esperti di agricoltura biologica.

**«Danzando... si impara».** Il Centro culturale Garbatella organizza un corso di «danza gioco» per bambini. Utilizzando diverse discipline di movimento dalla danza moderna al teatro gestuale il corso si propone di stimolare la creatività del bambino sfruttando l'elementare rapporto movimento musica danza. Informazioni presso Centro di Via Caffaro 10 telefono 51 50 273.

**«Quale uso dei luoghi storico-monumentali?»** Argomento di un dibattito che si terrà oggi ore 12 al Caffè Greco di via Condotti 86. Iniziativa promossa dalla Actas. Intervengono Silvia Costa e Rosario Gufrè.

**«Il medico di famiglia e l'ospedale: quale futuro?»** Forum nazionale oggi ore 9-30 presso l'Hotel Holiday Inn di piazza Minerva 69. È promosso dalla «Funzione pubblica Cgil». Numerosi interventi e comunicazioni.

**Laboratorio di giornalismo.** È organizzato dall'associazione culturale «Essere» o non essere» e le iscrizioni si apriranno il 24 novembre. articolato in 50 lezioni. Iscrizioni: informazioni al tel. 33 26 57 53 e 32 10 782.

**Lingua inglese.** L'Istituto linguistico cibernetico - via Quintino Sella 20. Tel. 48 17 093 - organizza corsi gratuiti di lingua inglese (I e II livello). Per informazioni rivolgersi alla segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

**Lingua russa.** Corsi propedeutici gratuiti di lingua russa sono organizzati dall'Istituto di cultura e lingua russa - piazza della Repubblica 47. Per informazioni rivolgersi al numero 488 14 11 488 45 40.

**NEL PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**

**Pds Circolo telecomunicazioni:** ore 17.30 c/o sez. Testaccio attivo degli iscritti. Ord. «Situazione politica. Conferenza cittadina» (A. Rosati).

**Avviso:** si comunica che la riunione della Direzione federale che avrebbe dovuto svolgersi oggi alle ore 16 in Federazione è stata rinviata a data da destinarsi.

**Avviso tesseramento:** il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento a Roma è stato deciso per sabato 24 ottobre pertanto tutte le sezioni e le Unioni circoscrizionali debbono far pervenire in Federazione i cartellini delle tessere fatte 92 ind. rogabilmente entro venerdì 23 ottobre.

**Avviso:** venerdì 23 alle ore 16 in Federazione (via G. Donati 174) riunione del gruppo di lavoro su associazioni sismo e volontariato.

**Avviso:** tutte le sezioni che non hanno consegnato in Federazione il bilancio '91 debbono farlo assolutamente entro domani 22 ottobre.

**UNIONE REGIONALE**

**Federazione Castellani:** Pomezia ore 18 Cd. Federazione Civitavecchia Bracciano ore 18 riunione preparatoria per iniziativa Fnti locali (Tidei).

**Federazione Frosinone:** Alatri ore 18.30 Unione comunale (Mazzocchi De Angelis).

**Federazione Rieti:** in Federazione, ore 17.30 Direzione federale (Bianchi).

**PICCOLA CRONACA**

**Lutto.** Si svolgeranno oggi i funerali del compagno Umberto Seneca, vecchio militante antifascista e per lunghi anni confinato politico. Ai familiari giungano le più sentite condoglianze della sezione Magliana e dell'Unità.